

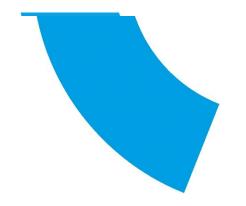
Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100

Quadro normativo

L'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) cita:

- "1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.
- 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;





- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.
- 3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
- 4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. (.....)".

La Camera di Commercio, in base alla citata disposizione normativa, dovrà pertanto adottare entro il 31 dicembre 2024 il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto, corredato da apposita relazione tecnica. Entro il medesimo termine, l'Ente camerale dovrà approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023, evidenziando i risultati conseguiti.

Gli atti adottati nel corso del 2024 dovranno poi essere comunicati alla Struttura di monitoraggio e controllo, presso il MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it/, ferma restando la comunicazione alle competenti Sezioni della Corte dei Conti.

Atti camerali

Con Deliberazione n. 108 del 25 settembre 2017 la Camera di Commercio ha approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, redatto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.P.).





Con Deliberazione n. 135 del 4.12.2018 la Giunta camerale ha approvato

- A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale è stato confermato il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, S.c.r.l., Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);
- B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, relativa all'attuazione del piano di razionalizzazione straordinaria approvato con delibera G.C. n. 108 del 2017 (All. B), la quale prevede:

alla lett. B) N. 7 Società dismesse delle quali:

- n. 5 Società ex art. 1, comma 569, L. n. 147/2013: BMTI S.c.p.A., Marina di San Rocco S.p.A., Parchi Val di Cornia S.p.A., SPIL S.p.A., Uniontrasporti S.c.r.l.;
- n. 1 Società ex art.3, comma 29, L. n. 244/2007: PILT S.p.A.;
- n. 1 Società ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016: Ecocerved S.c. a r.l.;
- e alla lett. C) N. 7 Società in liquidazione, e più precisamente: Cevalco S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A., Mattatoi Maremma S.r.l., Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l., Retecamere S.c.r.l., Tirreno Brennero S.r.l., UTC Immobiliare S.c. a r.l.

Con Determinazione Presidenziale n. 21 del 23 dicembre 2019, ratificata con delibera di Giunta n. 2 del 10 gennaio 2020 è stata approvata:

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche.





Nel documento in particolare si conferma il mantenimento di n. 13 società partecipate e, in particolare: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A..

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2018 tramite deliberazione di Giunta camerale n. 135 del 4 dicembre 2018.

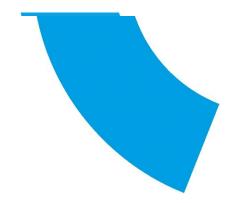
Con deliberazione n. 128 del 15 dicembre 2020 la Giunta camerale ha preso atto e approvato:

- A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grosseto Fiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);
- B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2019 tramite determinazione presidenziale n. 21 del 23 dicembre 2019 ratificata con deliberazione della Giunta n. 2 del 10 gennaio 2020 (All. B).

Con deliberazione n. 130 del 16 dicembre 2021 la Giunta camerale ha preso atto e approvato:

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l.,





Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grossetofiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2020 tramite deliberazione della Giunta n. 128 del 15 dicembre 2020 (All. B).

Con deliberazione n. 143 del 20 dicembre 2022 la Giunta camerale ha preso atto e approvato:

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata, Grossetofiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2021 tramite deliberazione della Giunta n. 130 del 16 dicembre 2021 (All. B).

Con deliberazione n. 149 del 19 dicembre 2023 la Giunta camerale ha preso atto e approvato:

A) la Relazione di revisione periodica annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, incluse le relative schede tecniche, nella quale si conferma il mantenimento di: Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A., Porto Immobiliare S.r.l., Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A., Società Consortile Energia Toscana, Società





Consortile a Responsabilità Limitata, Grossetofiere S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A. (All. A);

B) la Relazione di cui all'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sull'attuazione delle misure previste nel piano adottato nel 2022 tramite deliberazione della Giunta n. 143 del 20 dicembre 2022 (All. B).

Successivamente, il competente ufficio camerale ha provveduto all'espletamento delle comunicazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti, nonché all'assolvimento di ogni altro adempimento pubblicitario previsto dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, dunque, adottato ai sensi dell'art. 20, comma 4 del T.U.S.P.P., rappresenta una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2023 tramite deliberazione della Giunta camerale n. 149 del 19 dicembre 2023.

La presente relazione terrà conto delle indicazioni fornite dal MEF – Dipartimento del Tesoro per quanto riguarda il formato ed il contenuto delle schede, le quali saranno differenziate a seconda che le partecipazioni dirette:

- a) non siano più detenute al 31/12/2023 o alla data di adozione del provvedimento;
- b) siano detenute alla data del 31/12/2023 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione.

Principali accadimenti dal 19 dicembre 2023 (data di adozione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica) ad oggi relativamente alle società partecipate oggetto di una misura di razionalizzazione.

Si trattano, in primo luogo, le società detenute e per le quali è in corso il procedimento liquidatorio:

1) Grosseto Sviluppo S.r.l.





Grosseto Sviluppo S.p.A. nacque in attuazione dell'art.1-ter del D.L. 148, convertito nella L. 236 del 1993, la c.d. "Legge Sviluppo", norma tesa a sviluppare le aree del territorio nazionale individuate come depresse, quale quella grossetana. Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2023 era costituito da quote per un valore complessivo di Euro 646.718,28 ed era detenuto per il 51,17% da soci pubblici, tra i quali la Camera di Commercio e, per il restante 48,83%, da soci privati, tra i quali Associazione Industriali Grosseto per il 26,345% e AMCO, succeduta a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per il 15,622%. "Facilitatore d'Impresa" era la mission con la quale Grosseto Sviluppo si candidò a supportare e promuovere le iniziative a favore del territorio e delle imprese, con lo scopo di rafforzare e creare progetti di crescita dell'economia.

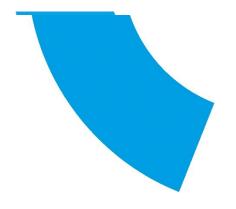
Tuttavia, a partire dalla chiusura dell'esercizio 2005, la Società ha cominciato a registrare perdite, che sono aumentate nel corso del tempo, tant'è che il bilancio al 31 dicembre 2016, l'ultimo prima dello scioglimento, esponeva una perdita di Euro 320.705,29. La situazione patrimoniale economica e finanziaria raggiunta ha quindi condotto alla decisione dei soci, assunta il 27 luglio 2017, di mettere in liquidazione volontaria Grosseto Sviluppo S.p.A., sciogliendola anticipatamente.

Dopo lo scioglimento e messa in liquidazione della Società, sono stati realizzati: a) la gestione e il mantenimento degli incubatori in efficienza e vitali sotto il profilo dell'accoglienza. Ciò, unitamente agli interventi manutentivi, ha permesso di incrementare la presenza di imprese/professionisti nei tre incubatori; b) il recupero di tutti i crediti esistenti, anche con accordi transattivi; c) la riduzione dei costi di funzionamento; e) la trasformazione di Grosseto Sviluppo S.p.A. in società a responsabilità limitata al fine di contenere i costi dell'organo di controllo.

A partire dalla Relazione sullo stato della liquidazione al 31 dicembre 2020, è stato indicato quale obiettivo prioritario quello della revoca della liquidazione. Con lettera prot. n.20284 dell'11 settembre 2023 e successiva prot.n.25597 del 20 novembre 2023, l'Ente camerale aveva richiesto alla Società aggiornamenti relativamente all'andamento del procedimento di liquidazione. Con lettera prot.n.26632 del 4 dicembre 2023, il Presidente del Collegio dei liquidatori aveva illustrato le azioni intraprese per dare seguito alla revoca della liquidazione, consistenti, in particolare, nella chiusura a saldo e stralcio della posizione debitoria con AMCO Spa e nella vendita dell'immobile di Valpiana.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che risulta il settimo bilancio intermedio di liquidazione, ha registrato un utile pari ad Euro 23.988,00, che sono stati destinati alla ricostituzione della riserva di rivalutazione. Questo bilancio ha consolidato una posizione





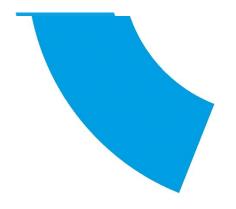
economica finanziaria di equilibrio della Società, che è il risultato di un'attività complessiva di ripristino delle condizioni di redditività.

La Società si è dotata di un Piano di risanamento, depositato presso Il Registro delle Imprese in data 3 aprile 2024, attestato ai sensi dell'art.56 comma 4 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, piano che prevede una serie di azioni, approvate dalla Camera di Commercio con deliberazione di Giunta n.69 del 28 maggio 2024.

La Camera di Commercio, con tale deliberazione, in linea con quanto proposto dalla Società, decideva di approvare la revoca della liquidazione, anche in considerazione del fatto che Grosseto Sviluppo risultava aver raggiunto un sostanziale equilibrio economico e finanziario e che quindi non sussistevano più le condizioni che giustificavano la permanenza dello stato di liquidazione e valutate le rilevanti prospettive di volano di crescita e rilancio dell'economia locale della Società. Tale revoca era condizionata all'attuazione delle ulteriori operazioni delineate nel Piano industriale attestato, che prevedeva l'alienazione della quota di Euro 101.032,80 di AMCO e l'impegno della Società, su mandato della stessa AMCO, a collocarla presso gli altri soci, tra i quali Confindustria Toscana Sud, che aveva manifestato interesse all'acquisto. La collocazione della quota e il pagamento del prezzo sarebbero dovuti avvenire entro il 31 luglio 2024. Inoltre, si prevedeva di procedere ad un aumento di capitale a pagamento, per complessivi Euro 603.281,72, e quindi fino ad Euro 1.250,000,00, senza sovrapprezzo e riservato in opzione ai soci, allo scopo di rifinanziare la Società, consentendole di reperire risorse per far fronte alla sua esposizione debitoria. L'alienazione della quota di AMCO e l'aumento di capitale, con contestuale rinuncia della Camera di Commercio alla sua sottoscrizione, erano funzionali ad attribuire a soggetti privati qualificati, un ruolo più centrale negli assetti societari, a fronte della riduzione a minoranza della quota di partecipazione camerale. Infine, in occasione delle prospettate operazioni societarie, veniva deciso di apportare alcune modifiche allo Statuto, semplificandolo e rendendolo più snello e di prolungare la durata della Società, che era fissata al 31 dicembre 2030, per renderlo compatibile con le prospettive di rilancio della stessa. La Camera di Commercio, a fronte della prevista diminuzione della percentuale della sua quota di partecipazione, deliberava anche di proporre l'inserimento all'interno dello Statuto di alcune disposizioni dirette ad assicurarle un certo potere negli organi societari, nonché nell'assunzione delle decisioni assembleari di carattere straordinario in prima convocazione.

Il 2024 che, come previsto, sarebbe stato strategico per la Società, ha visto la realizzazione di tutti gli obiettivi programmati.





In data 22 luglio 2024, l'assemblea deliberava la revoca della liquidazione, la modifica dello statuto come proposto dalla Camera di Commercio e l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via inscindibile, mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione, riservata ai soli soci, in proporzione alle partecipazioni possedute.

In data 10 settembre 2024 si teneva l'assemblea ordinaria della Società per la nomina dell'organo amministrativo, a partire dal momento in cui la deliberazione di revoca della liquidazione ha avuto effetto secondo quanto disposto dall'art. 2487 ter secondo comma del Codice Civile, vale a dire dopo sessanta giorni dall'iscrizione della deliberazione di revoca. Si evidenzia al riguardo che nella prima fase, in attesa del consolidamento della compagine societaria conseguente all'aumento del capitale sociale, è apparso coerente proporre la nomina dei componenti del collegio dei liquidatori in qualità di componenti dell'organo amministrativo collegiale: pertanto la Camera di Commercio si è assicurata la presenza all'interno del consiglio di amministrazione in qualità di componente del dirigente, Dr. Alessandro Gennari.

In data 10 ottobre 2024 veniva depositata presso il Registro delle Imprese la variazione del capitale sociale, a seguito della sottoscrizione e del versamento dell'aumento di capitale da parte dei soci privati interessati.

In data 15 ottobre 2024, è stato infine concluso il contratto di cessione dell'intera partecipazione detenuta da AMCO a favore di Confindustria Toscana SUD, a seguito della rinuncia da parte degli altri soci all'esercizio del proprio diritto di opzione.

2) Cevalco S.p.A.

La Società è in liquidazione dal 17 dicembre 2009.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 registra una perdita di Euro 42.366.

Con l'assemblea ordinaria del 6 novembre 2023, la società aveva deliberato di mettere in vendita, in blocco e con procedura ad evidenza pubblica, l'immobile e i terreni di proprietà della Società per il corrispettivo di base di Euro 650.000, con possibilità di ribasso del 20%, prevedendo che, successivamente, in assenza di offerte, avrebbe potuto essere venduto a trattativa privata.

Nell'assemblea ordinaria dei soci del 18 Luglio 2024 il liquidatore ha aggiornato i presenti in merito allo stato della fase di liquidazione della Società, comunicando che nei giorni successivi, in conformità al mandato ricevuto dagli Azionisti in data 6 novembre 2023,





avrebbe provveduto a dare corso alla vendita in blocco dell'immobile e dei terreni di proprietà a mezzo evidenza pubblica, con apposita pubblicazione sul quotidiano "Il Tirreno". Con nota pt. n.23484 del 7 Ottobre 2024 la Camera di Commercio ha chiesto ulteriori aggiornamenti sulla procedura della liquidazione, a cui il liquidatore ha risposto (nota pt.28958 del 5/12/2024), chiarendo che la procedura ad evidenza pubblica, mediante vendita al pubblico incanto in data 10 ottobre u.s. e 25 Novembre u.s., è andata deserta, e che pertanto esperirà la procedura della trattativa privata (possibilità di accordo con l'Amministrazione Comunale di Campiglia Marittima per addivenire alla vendita del compendio immobiliare di proprietà).

Il liquidatore ritiene, pertanto, che vi siano i presupposti per chiudere la liquidazione nell'anno 2025.

In data 16 Dicembre 2024 è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci: tra gli argomenti all'ordine del giorno è previsto il conferimento al liquidatore dei poteri per la vendita dell'immobile soprarichiamata.

3) Retecamere S.C. a r.l.

La Società è in liquidazione dal 4 settembre 2013. Il bilancio intermedio al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di euro 71.371,00. Si rammenta che, con sentenza n. 8093 del 20 aprile 2018, il Tribunale di Roma ha integralmente rigettato le azioni nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e di Buonitalia Spa in liquidazione, condannando altresì Retecamere alle spese di giudizio. Retecamere, assistita dal legale che curò inizialmente la causa avviata antecedentemente alla messa in liquidazione, si è costituita in appello. Con sentenza recente n. 668/2024 del 31 gennaio 2024 la Prima Sezione Civile della Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'appello principale (della Retecamere società consortile a r.l. in liquidazione), condannando la società a rifondere spese di lite per euro 70.000 a favore di Buonitalia, Ministero e Ismea, oltre a contributo unificato pari a euro 2.529 e così complessivamente per euro 72.529.





La Camera di Commercio ha chiesto ulteriori aggiornamenti sull'andamento del procedimento di liquidazione con lettera prot. n. 23485 del 7 ottobre 2024, a cui la società ha risposto con nota prot.n.28576 del 4 dicembre 2024, fornendo la seguente informativa: "nel mese di agosto 2024 è stato sottoscritto un accordo per una definizione transattiva, evitando ulteriori ricorsi in Cassazione, eliminando il pagamento delle spese di giudizio a carico della Società; nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024 la quasi totalità dei debiti verso fornitori e per fatture da ricevere maturerà gli estremi della prescrizione, pertanto è possibile prospettare la chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cessazione della società nell'anno 2025".

4) Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.

La Società, che è in liquidazione dal 23 maggio 2012, ha approvato l'ultimo bilancio al 31 dicembre 2012. L'Ente camerale ha domandato aggiornamenti sullo stato di attuazione della liquidazione il 7 giugno 2022 e la Società il 17 giugno 2022 ha risposto che "la liquidazione è ferma data l'indisponibilità dell'attivo da liquidare." Con lettera prot. n. 23486 del 7 ottobre 2024, la Camera di Commercio ha richiesto alla Società ulteriori aggiornamenti, a cui la Società al momento non ha risposto.

Si riporta l'elenco degli organismi messi in liquidazione anche a seguito delle azioni previste nei piani precedenti e per i quali la Camera di Commercio monitorerà le attività di liquidazione, tramite gli aggiornamenti derivanti dalle relazioni periodiche che saranno periodicamente richieste ai liquidatori oltre alla verifica del deposito del bilancio infrannuale di liquidazione. In questo contesto rientrano, come detto, le società: CEVALCO S.p.a. – Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l. – Retecamere S.c.r.l.

Società	Azioni previste dai piani di	Esito della Razionalizzazi	Attività	Тетрі
	razionalizzazio	one		





	ne anni precedenti			
	precedent			
Grosseto Sviluppo S.r.l.	Società già in liquidazione Trasformazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 02/08/2017. Trasformazione in S.r.l dal 18/07/2018		
	Revoca della liquidazione	Revoca della liquidazione dal 23/09/2024		
Cevalco S.p.a.	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 29/12/2009	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2025
Promozio ne e Sviluppo Val di	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2025





Cecina S.r.l.		effetto dal - 28/06/2012		
Retecame re S.c.r.l	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 12/09/2013	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2025
Digitalog Spa	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 01.02.2022	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2025

**

Di seguito, le schede dettaglio compilate sulla base dei modelli predisposti dal Ministero.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società





Codice Fiscale	00899140495
Denominazione	Cevalco S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	29 dicembre 2009
Stato di avanzamento della procedura	Con assemblea ordinaria dei soci del 18 luglio 2024 il liquidatore ha fornito ai soci l'informativa sull'andamento della liquidazione, chiarendo che avrebbe avviato la vendita in blocco dell'immobile e dei terreni di proprietà a mezzo evidenza pubblica, con apposita pubblicazione sul quotidiano "Il Tirreno". Il liquidatore ritiene, pertanto, che vi siano i presupposti per chiudere la liquidazione nell'anno 2025. Con nota pt. n.23484 del 7 Ottobre 2024 la Camera di Commercio ha chiesto ulteriori aggiornamenti sulla procedura della liquidazione, a cui il liquidatore ha risposto, chiarendo che la procedura ad evidenza pubblica, mediante vendita al pubblico incanto in data 10 ottobre u.s. e 25 Novembre u.s., è andata deserta, e che pertanto esperirà la procedura della trattativa privata (possibilità di accordo con l'Amministrazione Comunale di Campiglia Marittima per addivenire alla vendita del compendio immobiliare di proprietà). In data 16 Dicembre 2024 è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci: tra gli argomenti all'ordine del giorno è previsto il conferimento al liquidatore dei poteri per la vendita dell'immobile soprarichiamata.





Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	Grosseto Sviluppo S.r.l.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso (31/12/2023)

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.





Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	2 agosto 2017
Stato di avanzamento della procedura	Con lettera prot.n.20284 dell'11 settembre 2023 e successiva prot.n.25597 del 20 novembre 2023, l'Ente camerale ha richiesto alla Società aggiornamenti relativamente all'andamento del procedimento di liquidazione. Con nota prot.n.26632 del 4 dicembre 2023 il Presidente del collegio dei liquidatori ha illustrato le azioni intraprese per dare seguito alla revoca della liquidazione: in particolare le trattative in corso per la chiusura a saldo e stralcio della posizione debitoria con AMCO Spa e la vendita dell'immobile di Valpiana saranno gli snodi cruciali per l'approvazione del piano attestato di risanamento, alla base della possibile decisione di revocare la liquidazione. Come può rilevarsi dagli ultimi bilanci e dalla situazione economico finanziaria al 30 Settembre 2023 i ricavi consentono di coprire i costi di esercizio (escludendo gli oneri finanziari che maturano dal debito con AMCO Spa) e permettono di conseguire flussi finanziari in grado di sostenere il debito bancario con banca TE.MA.: il sostanziale equilibrio economico finanziario è la precondizione per poter operare in continuità. Conseguentemente nel corso del 2024 la società ha deliberato la revoca della liquidazione.
Data di deliberazione della revoca	24/07/2024
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Da segnalare che il bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2023 ha chiuso riportando un utile pari a € 23.988,00. In data 24/07/2024 è stata deliberata la revoca della liquidazione, la modifica dello statuto come proposto dalla Camera di Commercio e l'aumento del capitale





sociale, a pagamento, in via inscindibile, mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione, riservata ai soli soci, in proporzione alle partecipazioni possedute. In data 10/09/2024 è stata deliberata la nomina dell'organo amministrativo.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

Codice Fiscale	01415520491
Denominazione	Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	28 giugno 2012





Stato di avanzamento della procedura	Con lettera prot. n. 23846 del 7 ottobre 2024 la Camera di Commercio ha richiesto alla Società ulteriori aggiornamenti sullo stato di attuazione della liquidazione, a cui la Società al momento non ha risposto.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	L'ultimo Bilancio di esercizio approvato dalla Società risale al bilancio d'esercizio 31/12/2012.

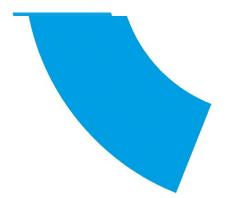
 $^{{\}bf *Campo\ testuale\ con\ compilazione\ facoltativa.}$

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

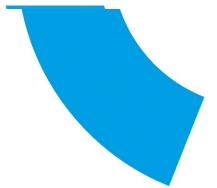
Codice Fiscale	08618091006
Denominazione	Retecamere S.c.a r.l.





NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione			
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso			
Motivazioni della mancato avvio della procedura				
Data di deliberazione della liquidazione	12 settembre 2013			
Stato di avanzamento della procedura	Il bilancio intermedio al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di euro 71.371,00. La Camera di Commercio ha chiesto ulteriori aggiornamenti sull'andamento del procedimento di liquidazione con lettera prot. n. 20286 del 11 settembre 2023 e successiva del 23485 del 7 ottobre 2024, a cui la Società ha risposto, fornendo la seguente informativa:" nel mese di agosto 2024 è stato sottoscritto un accordo per una definizione transattiva del contenzioso pendente, evitando ulteriori ricorsi in Cassazione, eliminando il pagamento delle spese di giudizio a carico della Società; nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024 la quasi totalità dei debiti verso fornitori e per fatture da ricevere matureranno gli estremi della prescrizione, pertanto è possibile prospettare la chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cessazione della società nell'anno 2025".			
Data di deliberazione della revoca				
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo				





All.B D GC 19/12/2024 Ulteriori informazioni*

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Messa in liquidazione della società

Codice Fiscale	08645111009
Denominazione	DIGITALOG Spa
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	24 gennaio 2022
Stato di avanzamento della procedura	Il Bilancio intermedio al 31/12/2023 si è chiuso con un utile pari ad euro 736.090, destinato a parziale copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.





Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Lo scorso 12 settembre 2023 l'Assemblea degli azionisti ha nominato un Organo di Liquidazione Monocratico in sostituzione del precedente Collegio dei Liquidatori, deliberando di conferire al nuovo Liquidatore "ogni più ampio ed opportuno potere all'uopo occorrente, senza eccezione alcuna". Il bilancio di esercizio 2023 riporta, pertanto, fino al 12 settembre 2023 le risultanze dell'attività posta in essere dall'uscente Collegio dei Liquidatori e da tale data in poi quelle dell'attività posta in essere dal nuovo Liquidatore.





1) Prospetto di sintesi delle Azioni di razionalizzazione Società- Anno 2024

Sulla base dell'analisi tecnica esplicitata nelle relazioni di cui all'art. 20 co. 1 e 4, si riepilogano lo stato di attuazione delle azioni di razionalizzazione, programmate per l'anno 2024, delle società partecipate direttamente dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e delle partecipazioni indirette detenute tramite una partecipazione di controllo.

Nel presente piano vengono riportate anche le azioni inerenti le società in liquidazione.

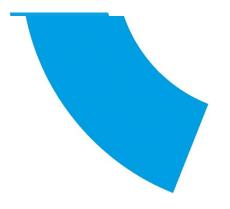
SOCIETA'	AZIONI IN	NUOVE IPOTESI DI	RISULTATI	TEMPI	STATO DI
	CORSO DA	RAZIONALIZZAZIONE	ATTESI		ATTUAZIONE
	CONCLUDERE			20/11/2021	~ .
	Predisposizione		Adozione da	30/11/2024	Conclusa
	a cura della società di un		parte del CdA della Società del		
	nuovo Master		Master Plan		
	Plan		Waster Flam		
	aeroportuale che		Delibera di		
Alatagaana C m a	definisca le		Giunta da		
Alatoscana S.p.a	strategie future		concordare con la		
	secondo gli		RT per indirizzi	31/12/2024	Conclusa
	indirizzi		su assemblea	31/12/2024	Conclusa
	impartiti dai soci		approvazione		
	pubblici		Master Plan		
			Verifica		
		Revisione statutaria	modifica Statuto	30/06/2024	Conclusa
			se presupposto per l'adozione		
			più incisiva delle		
			azioni di		
			Alatoscana		
		Nuovo Piano industriale	Adozione di un	30/09/2024	Conclusa (v.
		in coerenza con il nuovo	nuovo piano		relazione)
		Piano di risanamento	industriale da		ŕ
			parte del CdA		
			771		
			Valutazioni da		Conclusa (v.
			parte della Giunta del Piano	31/10/2024	relazione)
			industriale		
			maastraic		
					Conclusa
Interporto S.p.a.					(v.relazione)
			Adozione da		(,
			parte del CdA di		





All.B D GC 19/	12/2027	NT1- 1'	1°	<u> </u>	1
		Nuovo Accordo di risanamento	una proposta di nuovo accordo di risanamento	30/11/2024	
		Azioni di indirizzo e di eventuale razionalizzazione annuale e triennale delle società controllate previa condivisione con i soci pubblici sottoscrittori del patto parasociale	Delibera di Giunta di adozione del piano annuale e triennale di indirizzi art. 19 del TUSP	30/09/2024	Conclusa (v.relazione)
SEAM S.p.a.	Aggiornamento del Piano industriale 2024-2026		Presentazione del piano industriale aggiornato da parte della società	31/10/2024	Conclusa
			Valutazione da parte della Giunta camerale del piano industriale	30/11/2024	Conclusa
GROSSETOFIERE		Elaborazione e Adozione del piano industriale 2024-2026 che dimostri la	Adozione di un nuovo piano industriale da parte del CdA	31/03/2024	Conclusa
S.P.A.		stabilità finanziaria ed economica della società	Valutazioni da parte della Giunta del Piano industriale e conseguenti proposte di razionalizzazione	30/06/2024	Conclusa (D GC approvazione bilancio)





2) Monitoraggio delle società partecipate in liquidazione

SOCIETA	AZIONI PREVISTE DAI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE ANNI PRECEDENTI	ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE	ATTIVITA	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
Grosseto Sviluppo S.r.l.	Liquidazione Trasformazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 02/08/2017. Trasformazione in S.r.l. dal 18/7/2018	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2024	Effettuato (la società in data 24/7/2024 ha deliberato la revoca della liquidazione)
CEVALCO S.p.a.	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 29/12/2009	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2024	Effettuato
Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l.	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 28/06/2012	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2024	Effettuato
Retecamere S.c.r.l	Società già in Liquidazione	Società sciolta e messa in liquidazione volontaria con effetto dal - 12/09/2013	Monitoraggio della liquidazione	31/12/2024	Effettuato